

La città, il turismo Ecco il decalogo delle buone maniere per chi prenota Venezia in internet

► Primo accordo in Italia con Expedia per informare i visitatori sulle regole da tenere in città e sui servizi offerti

L'ACCORDO

VENEZIA Arriva il decalogo delle buone maniere per chi prenota Venezia via internet. Grazie a un accordo con il portale di prenotazione Expedia, Venezia si propone come la prima città al mondo nella trasmissione di buone pratiche per il turista. L'iniziativa costituisce un'affiancamento della campagna "Enjoy Respect Venezia". E sin dalle sue prime battute è seguita con il massimo interesse dalle altre città d'arte italiane, che a breve potrebbero stipulare con Expedia accordi della medesima natura.

COME FUNZIONA

Il suo funzionamento non potrebbe essere più semplice: all'atto della prenotazione della propria vacanza nella città lagunare il turista riceve contemporaneamente il link di "Enjoy Respect Venezia", dal quale può ricavare informazioni utili come il "decalogo del turista responsabile", la mappa delle aree di ristoro e dei bagni pubblici, precisazioni sui comportamenti non consentiti nella città storica e relative sanzioni amministrative, l'elenco degli itinerari sostenibili, informazioni di massima sui musei civici veneziani, la mappa delle strutture ricettive, la stima dei visitatori previsti quotidianamente e persino raggiungi

sugli effetti dell'alta marea in tutta la città, allo scopo di replicare in tempo reale a eventuali fake news da parte di giornali e televisioni straniere.

L'ASSESSORE

«Tutto è nato un anno fa. In occasione di un convegno organizzato da Expedia a Ca' Vendramin Calergi - spiega l'assessore al Turismo, Paola Mar - Allora li andai a cercare e abbozzai una proposta di collaborazione, alla quale risposero entusiasticamente manifestando una disponibilità che francamente non mi aspettavo. Sono orgogliosa di poter dire che nel suo genere questa iniziativa è la prima al mondo. Perché nessuno, fino ad oggi, ha pensato di rivolgere la propria attenzione specificamente alla diffusione



L'ACCORDO Paola Mar, assessore comunale al Turismo, ha stretto un accordo con Expedia

di buone pratiche per il rispetto di una città. L'accordo con Expedia è a costo zero, e non implica per il Comune alcun onere finanziario. E può essere sciolto dallo stesso in qualsivoglia momento».

IL SERVIZIO

Mar sottolinea il fatto che i contenuti del link non si propongono di fare breccia unicamente sulla sensibilità del visitatore, «ma costituiscono per lui un vademecum d'informazioni veramente utili, che rendono questo strumento di facilissima consultazione ancora più prezioso. Valuteremo più avanti quando e come monitorare la sua resa in termini pratici. A farlo tecnicamente, probabilmente, sarà proprio Expedia. Ma resta inteso che l'Amministrazione comunale le tenta tutte per portare a casa risultati in un settore dove pensare a qualcosa di originale e al tempo stesso di efficace è difficilissimo. Come l'invertire quella brutta tendenza che non solo a Venezia vede proliferare la maleducazione e i comportamenti sopra le righe. Non meno importante, conclude l'assessore, l'inserimento delle informazioni sull'alta marea: «Un modo per chiarire alla gente come stanno veramente le cose, anche tramite video esplicitivi».

Vittorio Maria Corsetti
@SPEDIZIONEPOSTATA

Ferrovia, in crescita passeggeri e treni

IL DATO

VENEZIA Migliaia di persone tutti i giorni arrivano a Venezia con il treno. Quante di preciso? Alla domanda Trenitalia rinvia alla Regione da dove fanno sapere che vengono effettuati tre monitoraggi quadrimestrali all'anno relativi, è bene specificarlo, all'utenza dei convogli regionali che si trovano a fare la spola tra Mestre e Santa Lucia lungo il ponte della Libertà. Ecco tutti i numeri, suddivisi in tre voci: giorni feriali, sabato e domenica.

Nei giorni feriali, alla rilevazione di novembre scorso, l'ultima disponibile, i passeggeri medi giornalieri saliti a Mestre e scesi a Santa Lucia sono stati 3.895 e da Venezia a Mestre 3.961. Nel luglio dell'anno scorso, erano stati rispettivamente 3.789 e 4.414, mentre un anno fa 3.564 e 3.430. Come si vede, i viaggiatori che si sono mossi su rotaie da Mestre a Santa Lucia

mezzatosi poi a fine anno. Se si prende a riferimento la sola giornata di sabato, lo scenario cambia così: nel novembre scorso, i passeggeri saliti a Mestre e scesi a Santa Lucia sono stati 3.083 al giorno e da Venezia a Mestre 3.484. A luglio erano stati addirittura 5.097 e 3.846, chiaro segnale che nella stagione estiva si era registrato un forte incremento di traffico. A marzo, invece, 2.423 da Mestre a Venezia e 2.819 da Venezia a Mestre.

Infine, parlando delle frequenziazioni nella sola giornata di domenica, a novembre dello scorso anno tra Mestre e Santa Lucia hanno viaggiato in 2.645 e da Santa Lucia a Mestre in 3.908. A luglio rispettivamente 2.199, dato più basso in assoluto, e 3.239. A marzo, 2.366 e 3.050. A Trenitalia nessuno

**IN AUMENTO
GLI SPOSTAMENTI
TRA VENEZIA E MESTRE**

commenta i dati con la preoccupazione.

«Sappiamo per certo che a Pasqua e a Pasquetta, quando la città è andata in sofferenza, in molti hanno approfittato degli sconti promossi sui treni proprio per quei giorni e di cui si è saputo in altre grandi città italiane. Forse un po' più di prudenza non avrebbe guastato», confidano in Comune. Certo è che la forte crescita di chi dalla terraferma arriva a Venezia con il treno, è la conferma del peso sempre più grande che il turismo ha sulla città di terraferma con tantissima gente che si ferma a dormire per fare da pendolare di giorno. E, siccome gli hotel e le altre strutture ricettive che stanno sorgendo in zona stazione, tra poco cominceranno a lavorare, Rete ferroviaria italiana è già al lavoro per le innovazioni infrastrutturali necessarie ad ampliare la frequenza delle corse sul ponte.

L'investimento? Circa 40 milioni di euro solo per il nodo di Venezia. Non proprio banali.



PICNIC DI FAMIGLIA Ormai non c'è più ritengo e i turisti più cafoni si organizzano per un picnic quando calano in città. Qui siamo ai Giardinetti, a due passi da piazza San Marco, un luogo che dovrebbe essere presidiato e che invece ciascuno può usare a suo piacimento

Il sindaco vuole punire i "social-cafoni" Venessia.com: continueremo a pubblicare

DEGRADO

VENEZIA Il movimento social Venessia.com, che in città raccoglie migliaia di aderenti e simpatizzanti, respinge al mittente l'idea che il sindaco Luigi Brugnaro ha di "punire" coloro che diffondono foto e video di degrado a Venezia. Anzi, risponde con una sonora pernacchia e garantisce che i suoi associati i video continueranno a postarli come è sempre stato fatto.

«Siamo disposti a capire lo sfogo del sindaco - dicono da Venessia.com - il fatto che in un recente passato la diffusione delle denunce dei misfatti dei turisti (e dei veneziani) hanno qualche volta causato dei danni d'immagine quando sono stati strumentalizzati per vari motivi. Tuttavia ci permettiamo anche come gestori del gruppo Via il Gabbietto dal Campanile di dirle, signor Sindaco, che non permetteremo mai che la verità sia oggetto di querela o quant'altro».

IL CONTRATTACCO

E qui Venessia.com ricorda come la promessa lotta all'illegalità diffusa e al turismo calone non abbia prodotto risultati dal 2015 ad oggi.

«La città è ridotta ad una cash ed è in balia di cani e porci (nostrani e non) - dicono - e Lei aveva promesso che avrebbe combattuto una lotta senza quartiere all'illegalità sotto qualsiasi forma. Sono passati tre anni e i risultati ancora non si vedono».

organi interposti (vigili) di monitorare l'intera città in cerca di reati e trasgressioni, vi avremmo aiutati noi a beccare i trasgressori tramite un rapido scambio di informazioni in tempo reale. Siamo ancora aspettando che il progetto sia avviato».

PROMESSE MANCATE

Un'altra cosa riguarda i vigili, che nonostante i rinforzi, non si vedono molto in giro, perché forse impegnati altrove.

«Non permetteremo che gli in-

**«LA VERITÀ NON PUÒ
ESSERE OGGETTO
DI QUERELA
DAL COMUNE INVECE
TANTE PROMESSE
NON MANTENUTE»**

